



COMUNE DI VARALLO

Provincia di Vercelli

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 20 DEL 28/09/2020

OGGETTO:

REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - APPROVAZIONE

L'anno duemilaventi addì ventotto del mese di settembre alle ore diciannove e minuti zero convocato dal Sindaco con avvisi recapitati in tempo utile a ciascun Consigliere, come risulta dalle relazioni di notifica del Messo Comunale, previa pubblicazione all'Albo Pretorio dell'elenco degli oggetti da trattarsi e deposito degli atti relativi nella Segreteria Comunale, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, presso il PALACAMASCO c/o la Baita dei Pittori - Frazione Camasco il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. BOTTA Eraldo - Sindaco	Sì
2. BONDETTI Pietro - Vice Sindaco	Sì
3. DEALBERTO Alessandro - Assessore	No
4. POLETTI Enrica - Assessore	Sì
5. RICOTTI Marco - Consigliere	Sì
6. RICOTTI Nathalie - Consigliere	Sì
7. OSTI MAURO - Consigliere	Sì
8. FRIGIOLINI Mara - Consigliere	No
9. CARELLI Roberto - Consigliere	Sì
10. CRAVANZOLA Luca - Consigliere	Sì
11. ASTORI Elisa - Consigliere	Sì
12. PIZZORNO Michele - Consigliere	No
13. MOLINO Marco - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	10
Totale Assenti:	3

Assiste l'adunanza il Segretario Generale ROSSINI dott.ssa Mariella .

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor BOTTA Eraldo nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

IL SINDACO

PREMESSO CHE :

- la legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) all'art. 1, commi dal 639 al 731 ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:
 - l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
 - il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;
 - la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- la legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di stabilità 2020) all'art. 1, comma 738 ha stabilito che *“A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI)”*;

DATO ATTO che la TARI:

- opera in sostituzione della Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani di cui al Capo III del D.Lgs. n. 507/1993, della Tariffa di igiene ambientale di cui al D.Lgs. n. 22/1997, della Tariffa integrata ambientale di cui al D.Lgs. n. 152/2006, nonché del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del D.L. n. 201/2011 (L. n. 211/2011);
- assume natura tributaria, salva l'ipotesi in cui i Comuni che hanno realizzato sistemi puntuali di misurazione delle quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva (comma 677);
- deve garantire l'integrale copertura dei costi del servizio (commi 653-654);
- fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del d.Lgs. n. 504/1992 (comma 666);

VISTO l'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997 il quale afferma: *“Le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti”*;

VISTO l'art. 53 comma 16 della Legge n. 388/2000 come modificato dall'art. 27 comma 8 della Legge n. 448/2001 il quale prevede che *“il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali (...) nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento”*;

DATO ATTO che la legge n. 77/2020 di conversione del D.L. 34/2020 (decreto Rilancio) ha ulteriormente differito il termine di approvazione del bilancio di previsione al 30 settembre 2020;

DATO ATTO, INOLTRE, CHE:

- con la legge n. 205 del 2017 sono state attribuite all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati da svolgersi con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, incluse quelle di natura sanzionatoria, stabiliti dalla legge istitutiva n. 481 del 1995.

- il D.L. n. 124 del 2019, con la disposizione contenuta nell'articolo 58-*quinquies*, ha modificato l'allegato 1 al DPR n. 158 del 1999 nella parte relativa alle tabelle che riportano i coefficienti presuntivi minimi e massimi per la produzione di rifiuti delle utenze non domestiche. In particolare, la modifica normativa prevede che gli "studi professionali", fino ad ora ricompresi nella stessa categoria degli "uffici e agenzie", vengano inseriti nella categoria delle "banche e istituti di credito".

CONSIDERATO CHE il termine per la pubblicazione degli atti relativi alla TARI affinché gli stessi acquisiscano efficacia per l'anno in corso è fissato nel 28 ottobre, mentre quello per la loro trasmissione al MEF è stabilito nel 14 ottobre, entrambi in perfetta corrispondenza con quelli fissati per l'IMU ai sensi del comma 767, dell'art. 1, della Legge n. 160 del 2019.

DATO ATTO che il c. 3-bis, dell'art.106 del D.L. 34/2020, introdotto nella fase di conversione in legge del decreto, prevede, per il solo anno 2020, lo slittamento al 31 ottobre del termine del 14 ottobre ordinariamente previsto per l'invio telematico delle delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie. La stessa disposizione prevede, inoltre, lo slittamento al 16 novembre del termine del 28 ottobre entro il quale il Mef pubblica gli atti ai fini dell'efficacia;

RICHIAMATO inoltre il comma 660 della L. 143/2013 che testualmente recita "*Il comune puo' deliberare, con regolamento di cui all'articolo 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997, ulteriori riduzioni ed esenzioni rispetto a quelle previste dalle lettere da a) a e) del comma 659. La relativa copertura puo' essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa e deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalita' generale del comune.*"

VISTA la bozza del regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti TARI, che si intende approvare con efficacia dal 1° gennaio 2020, dando atto che tale regolamento sostituisce integralmente quello per l'istituzione e l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) approvato con deliberazione di C.C. n. 16 in data 09.09.2014 e ss.mm;

VISTI:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento Generale delle Entrate;
- il decreto legge 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi);
- il decreto legge 26 ottobre 2019, n. 124 (Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili);

- la Deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) n. 443/2019/R/rif del 31/10/2019 (Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021);
- la Deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) n. 444/2019/R/rif del 31/10/2019 (Disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati);

Acquisiti i pareri ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario in merito alle regolarità tecnica e contabile;

Acquisito il parere del Revisore dei conti, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), numero 7) del T.U.E.L. (D.Lgs 267/2000);

PROPONE

1. **di dare atto che** la premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. **di approvare**, per i motivi espressi in premessa, il Regolamento comunale per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) che si allega alla presente deliberazione formandone parte integrante e sostanziale;
3. **di dare atto** che detto regolamento avrà efficacia a partire dal 1° gennaio 2020 e sostituisce integralmente il regolamento per l'istituzione e l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) approvato con deliberazione di C.C. n. 16 in data 09.09.2014 e ss.mm;
4. **di dare atto** che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze nei termini di legge, al fine della sua pubblicazione sul sito informatico dello stesso Ministero.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ai sensi dell'art. 75 del vigente "Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari", si dà atto che la discussione del presente argomento è stata registrata ed è conservata agli atti, per cui si rinvia ad essa per gli interventi integrali, di seguito brevemente riassunti.

Udita la proposta illustrata dal Pro Sindaco Ricotti che richiama i pareri del responsabile e Revisore e riepiloga in sintesi i contenuti del regolamento ;

Il consigliere Molino fa delle osservazioni sull'art. 23 relativo alle riduzioni per le utenze domestiche ritenendo che l'impostazione non favorisce gli anziani meno abbienti.

Il Sindaco spiega che si è voluta questa riduzione per agevolare il calcolo della quota variabile su cui incidono le metrature; si impegna ad approfondire la condivisibile questione sollevata dal consigliere Molino su cui è d'accordo anche il consigliere Cravanzola.

Rilevato che è corredata dai pareri favorevoli di cui all'art.49, comma 1, del D.Lgs.18.08.2000 n. 267;

Con votazione palese resa per appello nominale favorevoli 8, contrari 0, astenuti 2 (Cravanzola, Astori);

DELIBERA

di fare propria a ogni effetto di legge la proposta succitata che si intende qui di seguito integralmente riportata.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Stante l'urgenza al fine del rispetto dei termini di legge;

Visto l'art.134, 4° comma del D.Lgs.18.08.2000 n.267;

Con votazione palese resa per appello nominale favorevoli 8, contrari 0, astenuti 2 (Cravanzola, Astori);

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
Firmato digitalmente BOTTA Eraldo

Il Segretario Generale
Firmato digitalmente ROSSINI dott.ssa Mariella
